



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7356

Seduta del 21/11/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vicepresidente*

GUIDO BERTOLASO

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

MODIFICA DEI CRITERI DI ACCESSO E RIFINANZIAMENTO DELLA MISURA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ABITATIVO A FAVORE DEI CONIUGI SEPARATI O DIVORZIATI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO (ART. 5 L.R. 24.06.2014 N. 18) DI CUI ALLE DD.GR N. 2469/2019 E N. 4079/2020

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

Il Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- L'art. 2 comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli;
- La l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" ed in particolare l'art. 2 comma 1 che individua, tra gli obiettivi, la tutela del benessere di tutti i componenti della famiglia con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio psicofisico di ciascun componente;
- La l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- La l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- La l.r. n. 18 del 24 giugno 2014 "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori", e nello specifico agli artt. 4 e 5 della l.r. n. 18/2014 che promuove interventi di sostegno abitativo a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con DCR IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area sociale – Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – il sostegno ai genitori separati o divorziati in difficoltà economica di cui alla l.r. 18/2014;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 7545/2017 "Attuazione legge regionale 24 giugno 2014, n. 18 ""Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori", implementazione interventi di sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione;
- la D.G.R. n. 644/2018 "Interventi di sostegno abitativo a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico (art. 5 l.r. 24/06/2014, n. 18): integrazione e proroga D.G.R. n. 7545 del 18/12/2017";
- la D.G.R. n. 2469/2019 "Implementazione degli interventi di sostegno abitativo a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico (art. 5 l.r. 24/06/2014 n. 18) e promozione di azioni di mediazione familiare" che, tra l'altro, ha modificato i criteri approvati con le delibere precedenti (n. 7545/2017 e n. 644/2018) relativi ai requisiti di accesso, alle spese ammissibili, alle soglie minime e massime di ammissibilità, alle fasi e ai tempi del procedimento e ha



Regione Lombardia

LA GIUNTA

incrementato la dotazione finanziaria della misura per il sostegno abitativo con ulteriori € 500.000,00;

VISTO, inoltre, il decreto n. 3167 del 10 marzo 2020 “Approvazione, ai sensi della D.G.R. n. 2469 del 18 novembre 2019, degli avvisi pubblici a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico per l’implementazione degli interventi di sostegno abitativo e per la promozione di azioni di mediazione familiare - l.r. 24.06.2014 n. 18”;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 4079/2020 si è provveduto a modificare i requisiti di accesso previsti dalla D.G.R. n. 2469/2019 prevedendo di:

- approvare il rifinanziamento della misura “Sostegno abitativo a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico” (integrazione del canone di locazione) di cui alla D.G.R. n. 2469/2019 con ulteriori risorse pari a € 3.300.000,00;
- modificare i criteri di accesso alla misura, come segue:
 - Soggetti destinatari/beneficiari e requisiti di ammissione: Coniugi con stato civile di separato/divorziato, per i quali la separazione/divorzio è avvenuta nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda;
 - Tipologia ed entità dell’agevolazione: il destinatario della misura, tenuto conto delle difficoltà sociali ed economiche causate dal perdurare dell’emergenza Covid-19, potrà presentare domanda di contributo per accedere alla presente misura per due annualità;

RILEVATO che, dall’analisi dei dati di monitoraggio, i genitori separati o divorziati che hanno beneficiato della misura “Sostegno abitativo per l’integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati” nel biennio 2020-2022 sono stati n. 2.692 a fronte di 6000 richieste e che la misura interventi di mediazione familiare non è stata prorogata a causa della scarsità di richiesta (21 domande);

VALUTATA l’opportunità di modificare alcuni requisiti di accesso al fine di rispondere in modo più puntuale ai bisogni dei coniugi separati con figli;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere

- alla parziale modifica del punto “Soggetti destinatari/beneficiari e requisiti di ammissione”, di cui all’allegato A della D.G.R. n. 2469/2019 e confermato nella D.G.R. n. 4079/2020, in particolare del requisito relativo “all’essere genitori” prevedendo l’equiparazione tra i figli come previsto dalla Legge 219/2012



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“Disposizioni in materia di riconoscimento dei figli naturali”;

- all'eliminazione del punto relativo alla “Deroga parziale” di cui all'allegato A della D.G.R. n. 2469/2019;

RILEVATO che, a seguito della ricognizione da parte delle ATS si è evidenziata la necessità di implementare le risorse finanziarie;

RITENUTO, altresì, di:

- destinare risorse pari € 1.800.000,00, per la realizzazione della misura che trovano copertura a valere sul capitolo 12.05.104.10182 del bilancio regionale esercizio 2022;
- di prevedere che le risorse assegnate per gli interventi di “mediazione familiare”, già nelle disponibilità delle ATS, vengano utilizzate per l'attuazione della misura “Sostegno abitativo a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico”;
- di ripartire le risorse in favore delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) in base al criterio della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT;

STABILITO di dare mandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici (Agenzie di Tutela della Salute);

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato;

VALUTATO che:

- i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione della misura, compresa la gestione delle risorse, avviene per il tramite di intermediari pubblici, Agenzie di tutela della salute, e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica;
- la presente misura non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RICHIAMATA la l.r. 20/2008 “Testo Unico in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti relativi all’assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it – Sezione bandi – in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All’unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di procedere alla parziale modifica del punto “Soggetti destinatari/beneficiari e requisiti di ammissione”, di cui all’allegato A della D.G.R. n. 2469/2019 e confermato nella D.G.R. n. 4079/2020, in particolare del requisito relativo “all’essere genitori” prevedendo l’equiparazione tra i figli come previsto dalla Legge 219/2012 “Disposizioni in materia di riconoscimento dei figli naturali”;
2. di eliminare il punto relativo alla “Deroga parziale” di cui all’allegato A della D.G.R. n. 2469/2019;
3. di destinare risorse pari € 1.800.000,00, per la realizzazione della misura che trovano copertura a valere sul capitolo 12.05.104.10182 del bilancio regionale esercizio 2022;
4. di prevedere che le risorse assegnate per gli interventi di “mediazione familiare”, già nelle disponibilità delle ATS, vengano utilizzate per l’attuazione della misura “Sostegno abitativo a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico”;
5. di ripartire le risorse in favore delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) in base al criterio della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

6. di dare mandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, anche in adempimento agli obblighi previsti in materia di trasparenza e pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge